

# Università degli Studi di Siena, Corso di Laurea in Fisica

## Prova d'esame di Fisica 2 – 01/09/2023

Nota: la valutazione della prova tiene conto della correttezza dei risultati analitici e numerici (attenzione ai segni, alle cifre significative ed alle unità di misura!) e della chiarezza dell'esposizione della soluzione. Spiegare sinteticamente la strategia di soluzione seguita, giustificare i principali passaggi e definire esplicitamente i simboli usati, anche con l'aiuto di figure (sistemi di riferimento, ecc.)

### Esercizio 1

Attorno a quattro cariche positive elementari  $+e$  raggruppate in uno stesso punto sono distribuite simmetricamente nel piano  $xy$  quattro cariche negative  $-e$  a distanza  $a = 0.53 \text{ \AA}$  da queste. Si determini:

- quale sia il primo ordine di multipolo non nullo della distribuzione di cariche; si giustifichi la risposta calcolando il potenziale elettrico generato dalla distribuzione nel punto  $(0, 0, z)$ , con  $z \gg a$ ;
- l'energia elettrostatica  $U_{es}$  del sistema;
- il lavoro  $\mathcal{L}$  necessario per rimuovere la carica centrale dal sistema.

Svolgimento:

- a) quadrupolo. Infatti:

$$\varphi(0, 0, z) = \frac{4e}{4\pi\epsilon_0} \left[ \frac{1}{z} - \frac{1}{\sqrt{z^2 + a^2}} \right] \approx \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{2ea^2}{z^3}$$

dove  $\epsilon_0 = 8.85 \times 10^{-12} \text{ F/m}$ ;

- b)

$$U_{es} = \frac{e^2}{8\pi\epsilon_0} \left\{ 4 \left[ \frac{2}{\sqrt{2}a} + \frac{1}{2a} - \frac{4}{a} \right] - 4 \frac{4}{a} \right\} = \frac{e^2 (2\sqrt{2} - 15)}{4\pi\epsilon_0 a} = -5.29 \times 10^{-17} \text{ J} = -330 \text{ eV}$$

dove  $e = 1.60 \times 10^{-19} \text{ C}$ ;

- c)

$$\mathcal{L} = U'_{es} - U_{es} = \frac{16e^2}{4\pi\epsilon_0 a} = -4e\varphi(0, 0, 0) = 6.95 \times 10^{-17} \text{ J} = 434 \text{ eV}.$$

### Esercizio 2

Una sbarra magnetica di lunghezza  $L = 67 \text{ cm}$ , di sezione  $\Sigma = 1.1 \text{ cm}^2$  e massa  $m = 0.58 \text{ kg}$  è sospesa per un estremo e immersa in un campo magnetico orizzontale  $B = 0.47 \text{ T}$ . Se la densità di magnetizzazione della sbarra è  $M = 0.89 \text{ MA/m}$  si calcoli:

- il momento magnetico  $\mu$  della sbarra;
- l'angolo  $\theta$  che la sbarra forma con la verticale;
- l'energia magnetica  $U_m(\theta)$  associata con questa posizione angolare.

Svolgimento:

- a)

$$\mu = ML\Sigma = 65.6 \text{ Am}^2;$$

- b) sulla sbarra agiscono e si fanno equilibrio il momento torcente dovuto al campo magnetico  $\boldsymbol{\mu} \times \mathbf{B}$  e quello dovuto al peso  $\mathbf{L} \times m\mathbf{g}/2$ :

$$mg \frac{L}{2} \sin \theta = \mu B \cos \theta \quad \longrightarrow \quad \theta = \arctan \frac{2\mu B}{mgL} = 9.18^\circ,$$

dove  $g = 9.81 \text{ m/s}^2$ ;

- c)

$$U_m(\theta) = -\boldsymbol{\mu} \cdot \mathbf{B} = -\mu B \sin \theta = -49.2 \text{ mJ}.$$

### Esercizio 3

Una superficie cilindrica indefinita di raggio  $R_0 = 37$  cm è uniformemente carica con densità superficiale  $\sigma = 1.1 \mu\text{C}/\text{m}^2$ . La si mette in rotazione attorno al proprio asse a velocità angolare  $\omega_0 = 6.7$  krad/s, accelerandolo con la legge oraria  $\omega(t) = \alpha t^2/2$ , dove  $\alpha = 9.7$  rad/s<sup>3</sup>. Si calcoli:

- il campo magnetico  $\mathbf{B}(\mathbf{r})$  in tutto lo spazio ;
- il lavoro per unità di lunghezza  $\mathcal{L}$  necessario per accelerare il cilindro;
- l'espressione del campo elettrico  $\mathbf{E}(\mathbf{r}, t)$  in tutto lo spazio e la densità della corrente di spostamento  $\mathbf{J}_D(\mathbf{r}, t)$ . Di questa grandezza si calcoli il valore numerico alla superficie del cilindro di raggio  $R_0$ .

Svolgimento:

- all'interno del cilindro

$$B_z = \mu_0 \sigma \omega R_0 = 3.43 \text{ nT}$$

dove  $\mu_0 = 4\pi \times 10^{-7}$  H/m;

- il lavoro speso corrisponde all'energia del campo magnetico:

$$\mathcal{L} = \frac{B_z^2}{2\mu_0} \pi R_0^2 = \frac{\pi \mu_0 \sigma^2 \omega_0^2 R_0^4}{2} = 2.01 \text{ pJ/m};$$

- esternamente al cilindro il campo elettrico ha una componente radiale indipendente dal tempo

$$E_\rho(R) = \frac{\sigma R_0}{\epsilon_0 R}.$$

Le componenti azimutali delle due grandezze sono invece diverse da zero solo nell'intervallo di tempo  $0 < t < \sqrt{2\omega_0/\alpha} = 37.2$  s. Per  $R \leq R_0$

$$E_\phi(R) = -\frac{1}{2\pi R} \frac{\partial \Phi_R(\mathbf{B})}{\partial t} = -\frac{\mu_0 \sigma R_0 R \alpha t}{2}, \quad J_D(R) = \epsilon_0 \frac{\partial E_\phi}{\partial t} = -\frac{\sigma R_0 R \alpha}{2c^2}$$

dove  $c = 1/\sqrt{\epsilon_0 \mu_0} = 3.0 \times 10^8$  m/s. Per  $R = R_0$

$$J_D(R_0) = -\frac{\sigma R_0^2 \alpha}{2c^2} = 8.12 \times 10^{-24} \text{ A/m}^2.$$

Per  $R \geq R_0$

$$E_\phi(R) = -\frac{1}{2\pi R} \frac{\partial \Phi_{R_0}(\mathbf{B})}{\partial t} = -\frac{\mu_0 \sigma R_0^3 \alpha t}{2R}, \quad J_D(R) = -\frac{\sigma R_0^3 \alpha}{2c^2 R}.$$